



AISEM

Associazione italiana sistemi di sollevamento, elevazione e movimentazione

AISEM riunisce la migliore imprenditoria nazionale per la costruzione e la distribuzione delle macchine per la movimentazione e il sollevamento dei materiali.

L'accesso negli apparecchi di sollevamento: compiti e responsabilità del fabbricante.

Matteo Frigo - 26/05/2026 - Bologna

ANIMA e AISEM

ANIMA Confindustria

Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia e affine



35

Associazioni



1000

Aziende associate



59,1

€ miliardi di fatturato



60

% quota export sul fatturato



224

Mila addetti

ANIMA e AISEM

AISEM - Associazione italiana sistemi di sollevamento, elevazione e movimentazione

riunisce la migliore imprenditoria nazionale per la costruzione e la distribuzione delle macchine per la movimentazione e il sollevamento dei materiali. Rappresenta circa l'80% dell'intera produzione nazionale, di cui circa il 40% destinata all'export.

AISEM rappresenta il Comitato Nazionale Italiano nell'ambito FEM (Federation Europeen de la Manutention)

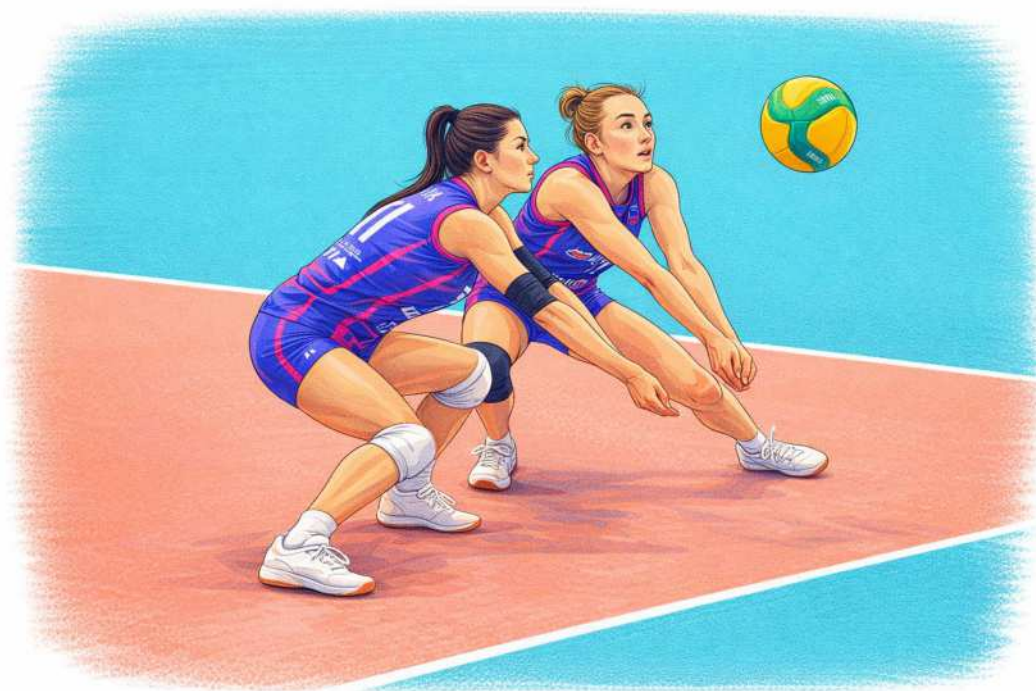
Organizziamo iniziative promozionali come fiere, seminari e convegni con l'obiettivo di diffondere e consolidare la “cultura della sicurezza” sia presso i costruttori che presso gli utilizzatori promuovendo e organizzando iniziative dedicate alla formazione e alla conoscenza dei contenuti e agli adempimenti previsti in particolare dalla Direttiva Macchine recepita in Italia con il Dlgs 17/2010.

Compiti e responsabilità del fabbricante e....?

Fabbricante / Utilizzatore

A chi tocca tuffarsi nelle diverse situazioni?

Chiariamo il perimetro delle rispettive responsabilità



Quadro normativo di riferimento

- Direttiva Macchine 2006/42/CE – D.Lgs. 17/2010 e MD Guide (Guida ufficiale UE)
- D.Lgs. 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro)
- EN 15011 (norma armonizzata di tipo C per gru a ponte/portale)
- EN 13586 (norma di tipo C sugli accessi)

Direttiva Macchine: principi chiave

- Requisiti essenziali di sicurezza (Allegato I)
- Obiettivo: accesso sicuro ai punti di manutenzione e ispezione
- Nessuna soluzione costruttiva obbligata
- Responsabilità limitata alla macchina, non all'edificio

D.Lgs. 81/2008

- Accesso ai punti elevati (macchine, impianti) deve essere sicuro e agevole tramite mezzi appropriati (scale, passerelle, ecc.) - Allegato IV – punto 1.1.5
- Non impone una soluzione tecnica specifica
- Non richiede accessi integrati nella macchina
- Richiede il risultato di sicurezza
- Datore di lavoro / utilizzatore deve garantire:
 - mezzi di accesso idonei
 - organizzazione sicura della manutenzione

EN 15011

- Scambio di informazioni tra fabbricante e utilizzatore
- Accesso permanente a tutte le **postazioni di comando**, in conformità alla EN 13586
- Accesso ai punti di **manutenzione e ispezione**, una combinazione di:
 - la gru dispone di vie di accesso permanenti per la manutenzione
 - vie di accesso esterne sulla struttura dell'edificio o su una costruzione permanente;
 - l'accesso avviene mediante una piattaforma di lavoro elevabile mobile (PLE).
 - Alcuni interventi di manutenzione e ispezione possono richiedere l'uso di DPI contro le cadute dall'alto secondo EN 363 => punti di ancoraggio.
- Mezzi esterni: da specificare e descrivere nel manuale, non da fornire

EN 13586

- Analisi dei rischi considerando:
 - frequenza di utilizzo
 - attrezzature o utensili da trasportare
 - distanza verticale da coprire
 - natura dell'utilizzo, ad esempio manutenzione, ispezione, passaggio.
- Classificazione degli accessi
 - Tipo 1: accesso progettato per essere utilizzato senza DPI contro le cadute dall'alto (accesso alle stazioni di comando o manutenzione oltre 1 volta al mese)
 - Tipo 2: accesso per il quale alcune caratteristiche dell'accesso di tipo 1 non sono rispettate e il cui utilizzo può richiedere DPI contro le cadute dall'alto (vedere EN 363).

Principio di proporzionalità – analisi dei rischi

- Accessi permanenti richiesti solo se frequenti e prevedibili
- Soluzioni alternative ammesse per accessi non frequenti (es. PLE)
- Progettazione degli accessi secondo necessità reale

Passerella con accesso dall'edificio



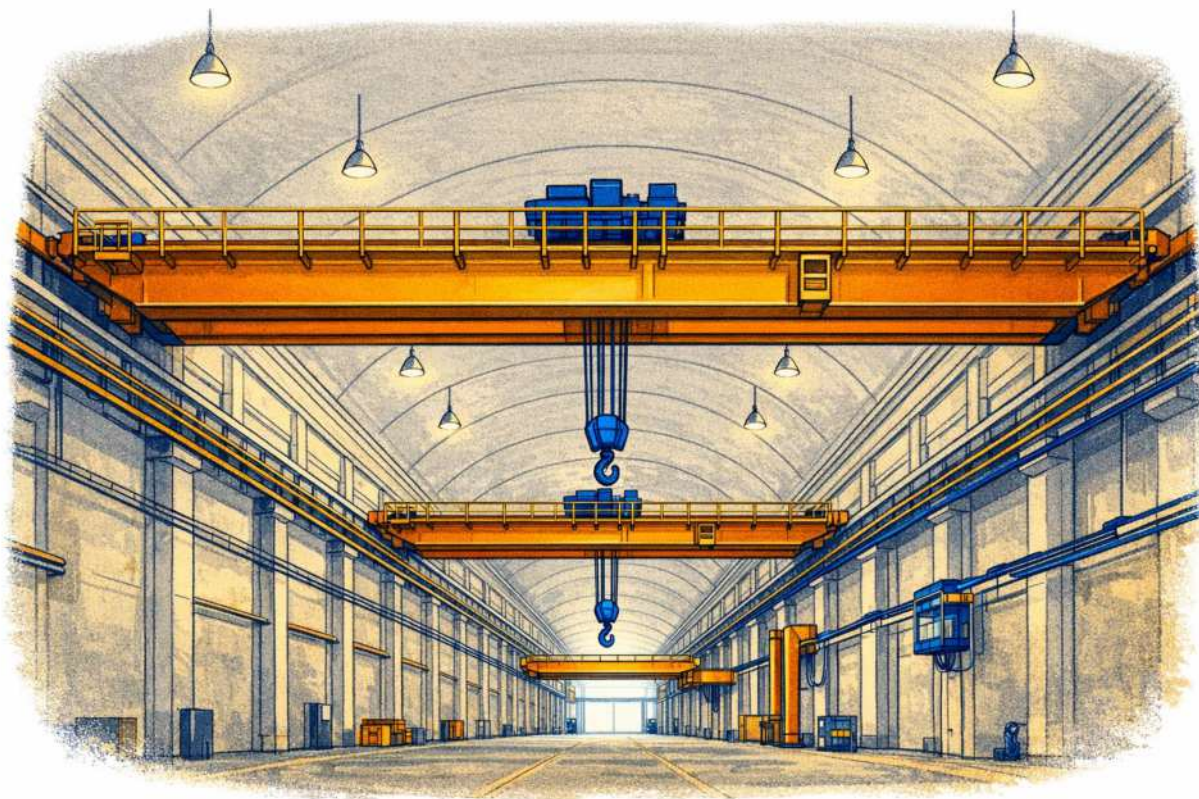
- Passerella conforme EN 13586
- Accesso da ballatoi o vie di corsa percorribili
- Cannelletti interbloccati (EN 15011 §5.6.2.5)
- **Unica soluzione obbligatoria se l'operatore deve accedere alla gru (cabina fissa/mobile)**
- Responsabilità piena del fabbricante

Accesso con PLE



- Manutenzione
- Soluzione conforme EN 15011 §5.6.2.2
- Responsabilità del fabbricante: specificare nel manuale l'uso della PLE

Passerella chiusa senza accessi edilizi



- Passerella presente, nessun accesso dall'edificio
- Accesso solo con mezzi esterni (PLE)
- Responsabilità dell'accesso ricade sull'utilizzatore/datore di lavoro
- Fabbricante: deve solo specificare il mezzo esterno nel manuale

Linee vita e p.ti di ancoraggio secondo EN 363



- Manutenzione / emergenza
- Soluzione conforme EN 15011 §5.6.2.3
- Devono essere previsti punti di ancoraggio

Ripartizione delle responsabilità

Fabbricante:

- Progetta la macchina sicura
- Prevede accessi integrati o soluzioni alternative
- Specifica nel manuale i mezzi esterni e il loro uso

Utilizzatore / Datore di lavoro:

- Responsabile dei luoghi di lavoro e delle infrastrutture di accesso
- Organizza la manutenzione in sicurezza

Ricapitolando

- Specificare ≠ fornire
- Il fabbricante progetta la macchina, non l'edificio
- La sicurezza nasce dall'adempimento delle rispettive responsabilità e dal dialogo tra fabbricante e utilizzatore



FEDERATA



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

AISEM Associazione italiana sistemi di sollevamento, elevazione e movimentazione
Via A. Scarsellini 11/13 – 20161 Milano – Tel. 02 45 418500 – www.aisem.it



Maggio 2026